

Sul monte Picuz si accende la cometa, simbolo di speranza

Pubblicato: Domenica 6 Dicembre 2020



Una tradizione che dura da più di trent'anni e alla quale la comunità di Sangiano non rinuncia nemmeno quest'anno. Correva l'anno 1984, infatti, quando un gruppo di cittadini inauguravano il presepe vivente e installarono per la prima volta un stella cometa luminosa in cima al Monte Picuz.

Le associazioni hanno mantenuta viva questa usanza, simbolo inequivocabile dell'inizio del periodo natalizio tanto apprezzato dai piccoli di una volta e da quelli di oggi. Anche quest'anno, nonostante le tante difficoltà che stiamo affrontando a causa dell'emergenza sanitaria, **la pro loco ha proceduto all'installazione della cometa e il 3 dicembre l'ha accesa**, visibile dai cittadini del paese e non solo. **Lunga 15 metri e alta cinque, infatti, viene illuminata da fasci di luci a led ed è ben visibile da molto lontano.** Una operazione possibile, anche grazie all'aiuto dell'amministrazione comunale che ha aiutato i volontari della pro loco a far fronte agli aspetti economici e burocratici.

“Un particolare ringraziamento va anche a tutti quei volontari che dalle prime ore di sabato 28 novembre fino al tramonto, e anche durante la settimana, si sono adoperati per permettere la buona riuscita dell'installazione e accensione della cometa. Quest'anno la cometa vuol essere un simbolo di speranza, la speranza che la pandemia che ci ha sconvolto la vita durante tutto il 2020 possa presto essere superata e che ci permetta di tornare alle nostre quotidianità e certezze, una speranza tanto sentita anche dalla Proloco Sangiano che non vede l'ora di tornare ad organizzare tanti eventi che ci possano aiutare a dimenticare ciò che abbiamo passato. Con l'accensione della stella cometa, il consiglio della Proloco vuole augurare un buon inizio di periodo natalizio a tutti i sangianesi e a tutti coloro che attendevano di tornare a veder splendere la cometa in cima al monte Picuz”, spiegano dalla pro loco.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it